



COMUNE DI PIANIGA
PROVINCIA DI VENEZIA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Numero 35 del 30-09-2014

Sessione Ordinaria - Pubblica - Seduta di Prima convocazione

Oggetto: APPROVAZIONE VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI "CHIARIMENTI NORME".

L'anno **duemilaquattordici** addì **trenta** del mese di **settembre** alle ore **18:10** nella sala delle adunanze consiliari, previa regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale.

N. _____ Reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto su conforme dichiarazione del messo che copia della presente delibera é stata affissa oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi

Li

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
F.to Rag. Celin Milvia

La presente copia è conforme all'originale.

Li

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
Rag. Celin Milvia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune per cui la stessa è

DIVENUTA ESECUTIVA

il _____

F.to

All'appello nominale risultano:

CALZAVARA MASSIMO	P
CALZAVARA FEDERICO	P
MARTIGNON STEFANIA	P
GUERRA SIMONE	P
LEVORATO ANDREINA	P
SEMENZATO AMPELIO	P
VOLPE GIAN LUCA	P
CAZZAGON CHIARA	P
GALLO RONNY	P
PERSICO LAURA	A
FACCHIN DIEGO	P
SORATO PIERGIOVANNI	P
NACCHI MASSIMO	P
BARACCO LIVIA	A
ZANETTI MICHELE	P
PAVAN JESSICA	A
BERLATO VALENTINO	A

Partecipa alla seduta DOTT. NUZZO MARCELLO - Segretario Generale.

Il Sig. AVV. CALZAVARA MASSIMO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i sigg.:

FACCHIN DIEGO
SORATO PIERGIOVANNI
ZANETTI MICHELE

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to AVV. CALZAVARA MASSIMO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT. NUZZO MARCELLO

Dopo aver introdotto l'argomento in oggetto, il Sindaco, Avv. Massimo Calzavara, alle ore 18,46 esce dall'aula e non prenderà parte alla votazione. Rimangono presenti n. 12 consiglieri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- la Legge Urbanistica Regionale n. 11 del 23 aprile 2004 stabilisce criteri, indirizzi, metodi e contenuti da sviluppare attraverso i diversi livelli - tra loro coordinati - degli strumenti di pianificazione ovvero indica il complesso delle direttive per la redazione degli stessi. In tal senso la pianificazione urbanistica comunale si articola in disposizioni strutturali contenute nel Piano di Assetto del Territorio (PAT) ed in disposizioni operative contenute nel Piano degli Interventi (PI);
- con propria deliberazione n. 30 del 16/10/2008 è stato adottato il Piano di Assetto del Territorio successivamente approvato nella Conferenza di Servizi decisoria con la Direzione Urbanistica della Regione Veneto il giorno 8 aprile 2010;
- con D.C.C. n. 31 del 25/07/2011 è stato adottato il Piano degli Interventi – 1^a fase, successivamente approvato con D.C.C. n. 54 del 14/12/2011;
- con D.C.C. n. 48 del 8/10/2012 è stato adottato il Piano degli Interventi – 2^a fase, successivamente approvato con D.C.C. n. 7 del 01/03/2013;

PRESO ATTO CHE:

- con D.C.C. n. 25 del 26/06/2014 è stata adottata la Variante al Piano degli Interventi “chiarimenti norme” ed in quella occasione è stato presentato ed accolto un emendamento identificato come emendamento n. 1;
- la variante parziale adottata è stata depositata a disposizione del pubblico a far data dal 07/07/2014, dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, prot. 11445 del 03/07/2014 e pubblicato su due quotidiani locali in data 04/07/2014; gli elaborati del piano sono stati inoltre messi a disposizione sul sito internet del Comune, secondo quanto combinatamente dispongono l'art. 18 comma 3 della L.R. 11/2011 e l'art. 32 della L. 69/2009;
- in data 01/09/2014, entro i termini stabiliti per la sua pubblicazione, come risulta dalla certificazione del Settore Affari Generali, Servizio di Segreteria del 18/09/2014, è pervenuta un'osservazione alla variante parziale al Piano degli Interventi “chiarimenti norme” (agli atti del settore Edilizia Privata-Urbanistica), a firma del Sindaco del Comune di Pianiga che chiede: “ ... *che l'immobile evidenziato in premessa, realizzato ed utilizzato per l'istruzione attualmente adibito a Scuola Primaria Edmondo De Amicis, sia puntualmente classificato in zona “Fa” zona di servizio all'istruzione, ritenendo la classificazione vigente del P.I. un errore di individuazione grafica...* ” e che per le motivazioni riportate sia accoglibile;

- la Commissione Consiliare Urbanistica si è riunita in data 25.09.2014, il cui verbale è depositato agli atti dell'ufficio competente per materia;

VISTA l'asseverazione della non necessità della valutazione idraulica in ordine alla variante, prodotta, in base alla deliberazione della Giunta Regionale n. 2948 del 6 ottobre 2009 e che tale asseverazione è stata trasmessa all'Ufficio regionale del Genio Civile di Venezia e al Consorzio di Bonifica Acque Risorgive e che questi si sono espressi favorevolmente con proprie note rispettivamente in data 11.08.2014 prot. 13577 e in data 26.06.2014 prot. 10975 ;

RILEVATO che la variante al PI risulta redatta in continuità del Piano degli Interventi già approvato e nel rispetto delle previsioni introdotte dal piano di livello sovraordinato – PTCP, ed altresì in coerenza con le previsioni del PAT;

VISTI:

- la legge 17 agosto 1942, n. 1150 “Legge urbanistica”, e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 “Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”, e successive modifiche ed integrazioni;
- gli atti di indirizzo adottati dalla Giunta regionale ai sensi dell'art. 50, comma 1, della legge regionale n. 11/2004;

VISTI altresì:

- il D. lgs. n. 267/2000 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e successive modificazioni, che, all'art. 42, comma 2, lett. b), attribuisce al Consiglio la competenza in materia di piani territoriali ed urbanistici;
- e in particolare, del citato decreto, l'art. 78, commi 2 e 4, che così testualmente recitano:
“2. Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.”;
“4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico.”;
- l'art. 4 comma 2 della L. reg. 11/2004, che non include il Piano degli Interventi e le sue varianti tra quelli sottoposti al procedimento di valutazione ambientale e che l'esiguità delle rispettive varianti normative, non necessita della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi dell'Allegato A della D.G.R. 3173 del 10 ottobre 2006, in quanto non significativamente incidente sui siti rete Natura 2000.
- il Piano degli Interventi “chiarimenti norme” è composto dai seguenti elaborati agli atti del Servizio Edilizia Privata-Urbanistica:
 - Elab. 01 – Norme Tecniche Operative (N.T.O.);

- Elab. 02 – Regolamento Edilizio (R.E.);
- Elab. 03 – Relazione Tecnico-asseverazioni-comparativa;

VISTO il D.P.R. 380/2001 e s.m. e i.;

VISTA la Legge Regionale n. 11 del 23.04.2004 e, s.m.i. ed in particolare l'art. 18 che sostiene il presente provvedimento e delinea la procedura ad esso afferente;

DATO ATTO che non vi sono interventi in merito, rimettendosi i consiglieri alle risultanze di cui al verbale della Commissione Consiliare innanzi richiamato;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. lgs. n. 267/2000;

CON la seguente votazione favorevole unanime, espressa per alzata di mano: consiglieri presenti n. 12, voti favorevoli n. 12, contrari ed astenuti nessuno,

D E L I B E R A

1. di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che si richiama integralmente;
2. di **APPROVARE**, ai sensi dell'art. 18 L.r. 23 aprile 2004 n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, nella sua interezza, **il Piano degli Interventi – Chiarimenti Norme**, dando atto che lo stesso è composto dai seguenti elaborati:
 - Elab. 01 – Norme Tecniche Operative (N.T.O.);
 - Elab. 02 – Regolamento Edilizio (R.E.);
 - Elab. 03 – Relazione Tecnico-asseverazioni-comparativa;
3. di dare atto che in data 1/09/2014, entro i termini stabiliti per la sua pubblicazione, è pervenuta un'osservazione alla variante parziale al Piano degli Interventi “chiarimenti norme”, riguardante la Scuola Primaria Edmondo De Amicis e che la medesima risulta accolta;
4. di dare mandato agli uffici competenti, di integrare gli elaborati secondo l'osservazione e gli emendamenti accolti;
5. di procedere, ai sensi dell'art. 39 del decreto legislativo n. 33/2013, alla pubblicazione della presente deliberazione e degli elaborati tecnici con la stessa adottati sul sito istituzionale del Comune, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Indi, ravvisata la necessità,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con votazione favorevole unanime espressa per alzata di mano: consiglieri presenti n. 12, voti favorevoli n. 12, contrari ed astenuti nessuno,

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. lgs. n. 267/2000.

Alle **ore 18,50** il Sindaco fa rientro in aula. Contemporaneamente esce definitivamente l'Assessore Gian Luca Volpe, rimanendo presenti n. 12 consiglieri.



COMUNE DI PIANIGA
PROVINCIA DI VENEZIA

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 E ART. 153 COMMA 5, DEL D. LGS. 267/2000

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N.38 DEL 18-09-2014

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N. 35 DEL 30-09-2014

**Oggetto: APPROVAZIONE VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI "CHIARIMENTI
NORME"**

Parere tecnico: *Favorevole*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to NARDO ALBERTO

Parere contabile: *Favorevole*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to BORDIN ALESSIO